



## Flash 2020 N. 22

2020 – Anno della responsabilità

Roma, 15 ottobre 2020

### CON LE CHIACCHIERE NON SI CANTANO MESSE SVILUPPI ECONOMICI RIMANDATI A QUANDO I POLITICI RISPETTERANNO GLI IMPEGNI PRESI

Si è tenuto oggi il terzo incontro a Persociv sulla distribuzione del FRD 2020.

Ripristinata la legalità con la cancellazione dell'art. 8 che prevedeva la retribuzione di prestazioni non rese, col conseguente recupero al fondo di 2.498.055,52 milioni di euro, resta l'amarezza per il mese perso nell'attesa di quella "metà settembre" promessa dal ministro Guerini il 30 luglio scorso, che non è passato senza non provocare danni.

Il timore di andare fuori ogni tempo massimo per realizzare gli sviluppi economici, man mano che passavano i giorni, si è trasformato in consapevolezza: non c'è più tempo.

Sapevamo che era difficile per il ministro Guerini riuscire ad avere la disponibilità dei risparmi della 244 in tempo per metà settembre. Non gliene facciamo una colpa.

Non averci convocato per dircelo, come aveva promesso, sì.

Avremmo potuto discutere l'opportunità o meno di fare solo 2400 sviluppi.

C'è chi avrebbe detto sì e chi avrebbe detto no ma il 15 settembre se ne poteva discutere.

Il 15 ottobre no.

Fra i tempi tecnici delle certificazioni (fino a 60 giorni) un minimo di 15 gg per dare la possibilità a tutti di fare la domanda ed i tempi per l'elaborazione e la pubblicazione delle graduatorie, è matematico che tutta la procedura non potrebbe essere conclusa entro il 31 dicembre, con la conseguenza che i 5.000.000 accantonati per gli sviluppi andrebbero persi.

Per il secondo anno di seguito gli sviluppi non saranno possibili. I soldi, i nostri soldi della 244/12 che aspettiamo dal 2016, non sono arrivati.

Il 19 ottobre sapremo se arriveranno almeno per il 2021, nel qual caso pretenderemo che i lavori per la definizione dei numeri e dei criteri comincino nei primi mesi dell'anno e non a luglio come nel passato.

Ovviamente non c'è neanche da ripetere che per noi non ci possono essere sviluppi senza soldi per la prima area.

Dopo 4 anni di lotta abbiamo strappato questo impegno l'anno scorso e non permetteremo che venga dimenticato.

In chiusura d'incontro l'Amministrazione ci ha informato di aver avuto finalmente contezza del FESI confluito nel FRD che è così aumentato di circa 700 mila euro.

Con l'occasione abbiamo quindi ricordato alla dott.ssa Montemagno ciò che già da diverso tempo abbiamo suggerito e cioè che ben altre somme tornerebbero nel FRD dal recupero del riassorbimento degli assegni ad personam per effetto di aumenti contrattuali e passaggi di fascia. Il capo della divisione del bilancio ci ha assicurato che ci stanno lavorando.

#Nessundorma

Il Coordinatore Nazionale Difesa  
Alessandro Coen

**#specificitàunicaalternativa**